



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 20 del 06/07/2015

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici sei** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Assente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Assente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Presente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO - nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) ANNO 2015.

L'assessore al bilancio Bortolotti Pietro illustra il punto in approvazione ,precisando che le aliquote resteranno invariate anche per l'anno 2015.Ricorda poi che lo Stato ha trattenuto dalle casse del Comune un importo che per l'anno 2014 è stato di € 209.000,che è andato a vantaggio del fondo di solidarietà per i comuni più "poveri".Per l'anno 2015 tale taglio è incrementato di ulteriori € 10.000,00

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

-il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;

- il Decreto del 24 Dicembre 2014 del Ministero dell'interno, che differisce al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

- il Decreto del 16 marzo 2015 del Ministero dell'interno, che differisce al 31/05/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

- il Decreto del 13 maggio 2015 del Ministero dell'interno che proroga ulteriormente il termine per la l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30/07/2015;

CONSIDERATO

- che con effetto dall'anno 2013, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme:

·l'art. 1, comma 380 lettera a) della legge n.228 del 20/12/2012 il quale prevede che

al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- l'art. 1 lettera f) del comma 380 della legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

RAMMENTATE altresì le modifiche recate in materia dall' art. 1 comma 1 del D.L. 54/2013;

RITENUTO di dover assumere i seguenti indirizzi di riconferma, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria per l'esercizio 2015, delle aliquote e detrazioni previste per l'anno 2014:

Aliquota di base	0,90 per cento
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	0,50 per cento
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita,	0,45 per cento

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli n.7 - Astenuti n.4(Azzi,Barilli,Bittasi,Novellini) espressi in forma palese da n.11 consiglieri presenti e votanti;

delibera

- di confermare per l'esercizio 2015 le aliquote e detrazioni previste per l'anno 2014, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria:

Aliquota di base	0,90 per cento
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	0,50 per cento
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti

Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita,	0,45 per cento

- di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n.7 - Astenuti n.4(Azzi,Barilli,Bittasi,Novellini)ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2015 / 257
UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) ANNO 2015.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/06/2015

IL RESPONSABILE
DONELLI DEBORA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2015 / 257
UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) ANNO 2015.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;

X ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 24/06/2015

IL RESPONSABILE
DONELLI DEBORA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)